

## LA MOSTRA DI EUGENIO TIBALDI

# 'Inclusio', lontano dal centro l'arte incontra i marginali

L'ARTE come forma di inclusione delle realtà periferiche e delle persone a margine. *Inclusio-L'inclusione attraverso l'arte e la cooperazione* è un progetto realizzato dall'artista **Eugenio Tibaldi** che sarà esposto al Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale (via Mentana 2), da venerdì a domenica.

Promosso dalla cooperativa sociale **Società Dolce**, in occasione di ArtCity, *Inclusio* nasce dalla volontà di voler rappresentare il margine, inteso sia a livello geografico che a livello concettuale e personale, e non si discosta dalla sensibilità dell'artista per le periferie: nell'esperienza con Società Dolce sono le persone fragili a rappresentare i margini, la lontananza dal centro. «Gli artisti sono filtri per vedere le cose in modo differente – racconta Eugenio Tibaldi –. L'opera produce nuovi ragionamenti e inclu-

de, non integra. L'inclusione è accogliere l'elemento diverso e può anche essere un fallimento, da cui però ripartire».

**LA MOSTRA** propone tredici lavori che ruotano intorno a uno spazio inaspettato: il tavolo, simbolo della riflessione e del confronto. Sono le opere stesse a riproporre i luoghi chiave della cooperazione, a restituire al 'territorio umano' l'immagine delle realtà periferiche, dando identità agli attori, alle relazioni, ai cambiamenti, generando nuove rappresentazioni estetiche. «L'arte ha una responsabilità critica, oltre che estetica – sottolinea il curatore della mostra **Giuseppe Stampone** –. È capace di sensibilizzare, cambia lo spettatore ed egli modifica l'arte. Un tempo l'artista era decoratore, oggi è funzionale al messaggio».

L'illuminazione delle opere pro-

viene da lampade donate all'artista dagli utenti di Società Dolce coinvolti nel progetto. «Quest'anno ricorre il trentennale di Società Dolce e del Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale – aggiunge **Pietro Segata**, presidente di Società Dolce –. Abbiamo saputo dare continuità al nostro cooperare, così come oggi vogliamo dare un seguito a questo originale rapporto tra i valori della cooperazione e l'arte, quale strumento di lettura».

Ad approfondire i temi del progetto sarà la tavola rotonda prevista venerdì, alle 16, nella Biblioteca Ibc 'Giuseppe Guglielmi' (via Marsala 31), prima dell'inaugurazione della mostra (alle 18).

**Francesco Moroni**



Peso: 26%